VALRHONA
Imaginons le meilleur du chocolat®

POLITICA
"PREZZO EQUO"

CONTESTO E SFIDE:

Dal 2023, il prezzo del cacao è aumentato drasticamente, raggiungendo il **+400% in 21 mesi.** Questo aumento dei prezzi è dovuto a un **calo significativo della produzione** a causa di **eventi meteorologici estremi**, che hanno colpito principalmente i raccolti nell'Africa occidentale, in particolare in Ghana e Costa d'Avorio, che rappresentano il 57% della produzione mondiale.
Secondo l'ICCO, la produzione mondiale di cacao per la stagione 2022-2023 è stata stimata a **5 milioni di tonnellate**, mentre nella stagione 2023-2024 sarebbe **diminuita del 14%**, arrivando a 4.382 milioni di tonnellate.
Per comprendere meglio l'impatto delle fluttuazioni del mercato, è necessario prima analizzare la struttura dell'industria del cacao, che si divide in tre parti:

1. **Fase a monte:** Coltivazione, raccolta, fermentazione ed essiccazione delle fave di cacao. Le aziende agricole nei principali paesi produttori hanno una superficie compresa tra 2 e 5 ettari.
2. **Fase finale primaria:** Lavorazione delle fave grezze per l'industria del cioccolato (pulizia, essiccazione, tostatura, sgusciatura e macinazione).
3. **Fase finale secondaria:** Produzione di cioccolato e altri derivati.

Oltre il 90% della produzione mondiale di cacao proviene da circa 5-6 milioni di piccoli agricoltori.
In questo contesto, per i produttori di cacao rimane complicato avere un reddito garantito e investire in strumenti per trasformare le pratiche agricole.
Nel tentativo di risolvere questo problema e in seguito alla definizione di prezzi di riferimento per un reddito dignitoso nei loro paesi, **la Costa d'Avorio e il Ghana** hanno messo in atto meccanismi per **garantire un prezzo minimo ai produttori**, che prevedono il pagamento di un bonus di rendita differenziale (LID) di 400 dollari a tonnellata, versato da tutti gli acquirenti.
Noi di Valrhona siamo consapevoli **che le regolamentazioni sui prezzi non sono sufficienti a garantire un tenore di vita dignitoso** alle comunità di produttori con cui collaboriamo, e per questo ci impegniamo attivamente in questa direzione.

IMPEGNO COLLETTIVO:

FIRMA DELL'IFCD - INIZIATIVA FRANCESE PER UN CACAO SOSTENIBILE

Siamo uno dei firmatari **dell'Iniziativa francese per un cacao sostenibile**, che riunisce 64 aziende membri dell'Unione del cioccolato, il governo, le ONG e gli istituti di ricerca nel settore del cacao e del cioccolato in Francia. Nel 2022, la firma di questa piattaforma è in linea con le iniziative intraprese in altri Paesi europei, come "Beyond Chocolate" (Belgio), "Gisco" (Germania), "Swisco" (Svizzera) e "Disco" (Paesi Bassi).
Consapevoli delle complesse e profonde questioni sociali, economiche e ambientali legate al settore del cacao, vogliamo **lavorare collettivamente** e in **collaborazione con tutte le parti interessate** del settore del cacao francese per rendere le nostre azioni più efficaci. I firmatari dell'iniziativa si impegnano congiuntamente nel raggiungimento di tre **obiettivi concreti** definiti nel tempo:

1. **Migliorare il reddito dei coltivatori di cacao e delle loro famiglie**, affinché possano raggiungere un reddito dignitoso, come definito dalla "Living Community of Practice", entro il 2030, in stretta collaborazione con i paesi produttori.
2. **Porre fine alla fornitura di cacao proveniente dalla deforestazione** entro il 2025.

3. **Intensificare la lotta al lavoro minorile** nelle forniture della filiera francese entro il 2025.

IMPEGNI E MEZZI AGGIUNTIVI ATTUATI DA VALRHONA:

1- PREZZO PER UN REDDITO DIGNITOSO

Riconosciamo che un reddito dignitoso è un **diritto umano fondamentale** e rappresenta la base per realizzare cambiamenti sostenibili nel settore del cacao.
Il reddito dignitoso è definito come "il **reddito annuo netto necessario affinché una famiglia residente in un dato luogo possa garantire un tenore di vita dignitoso a tutti i suoi membri.** Gli elementi di un tenore di vita dignitoso includono: cibo, acqua, alloggio, istruzione, assistenza sanitaria, trasporti, abbigliamento e altre necessità di base, comprese le riserve per affrontare eventuali imprevisti" (Living Income Community of Practice 2020).
Per rispondere a questo impegno di rispetto dei Diritti Umani, abbiamo deciso di confrontare i nostri prezzi con i **Prezzi di Riferimento** per il Reddito Dignitoso (Living Income Reference Price, LIRP), quando disponibili nelle nostre origini di approvvigionamento. Il LIRP è uno strumento fondamentale e deve contribuire a garantire un reddito dignitoso al produttore.

La ricerca di un prezzo più equo è una delle principali preoccupazioni di Valrhona. Da molti anni ci impegniamo con i nostri partner, definendo insieme bonus compensativi, per garantire ai produttori delle nostre filiere un reddito superiore a quello del mercato.

2- CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI COMMERCIO EQUO

Per completare il nostro approccio e fare un ulteriore passo verso la costituzione di un reddito dignitoso per i nostri produttori partner, abbiamo scelto di posizionarci come partner nel commercio equo e solidale.
Entro il 2030, **svilupperemo i nostri contratti di acquisto** con tutti i nostri fornitori partner, lavorando insieme sugli standard del commercio equo e solidale riconosciuti a livello internazionale, come Fairtrade Max Havelaar e Fair for Life. In particolare, Valrhona si impegna a rispettare il pagamento di un prezzo base o prezzo minimo e il pagamento di un bonus di sviluppo alle organizzazioni di produttori.

Infatti, secondo uno studio commissionato da **Fairtrade**, il prezzo minimo fairtrade previene alcuni degli **impatti negativi sui Diritti Umani** associati al calo e alle fluttuazioni dei prezzi, mentre il premio fairtrade contribuisce a uno standard di vita più elevato. Uno standard di vita complessivamente più elevato favorisce il rispetto di altri diritti, tra cui l'istruzione e la salute.
Tuttavia, questo duplice meccanismo non è sempre sufficiente a garantire un reddito dignitoso. La produttività, la qualità dei servizi pubblici nel paese interessato, i redditi aggiuntivi del nucleo familiare e la dimensione dell'appezzamento sono tutti fattori da tenere in considerazione.

Definire un prezzo equo, corrispondente ai requisiti delle certificazioni del commercio equo e solidale e in collaborazione con i nostri partner, è fondamentale e costituisce il primo passo per consentire il pagamento di un reddito dignitoso ai produttori.

INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE 2030:

1. **Il 100% degli acquisti di fave di cacao** sarà certificato sulla base di standard del commercio equo e solidale riconosciuti a livello internazionale, come Fairtrade e Fair for Life.

I NOSTRI PROGRESSI 2024:

ACQUISTO DI CACAO:
Durante questo periodo eccezionale in cui il prezzo del cacao è aumentato fino al +400% in 21 mesi, per garantire la continuità del settore, abbiamo **continuato a mantenere stretti legami con i nostri partner** e a destinare bonus ai nostri produttori, che variano a seconda dell'origine in base a criteri di qualità, livello di tracciabilità e rispetto dell'ambiente.

ACQUISTO DI CACAO CERTIFICATO COMMERCIO EQUO:
Nel 2024, il **30% delle fave di cacao che abbiamo acquistato aveva la certificazione di commercio equosolidale.** Queste fave provengono dai nostri partner in Costa d'Avorio, Repubblica Dominicana, Perù e Bolivia, **certificati Fairtrade.**